

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
ucanbucaacac)baacacnoapencuccarosa

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 MAG. 2003

ADDI 16 MAG. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 213-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	JANNARELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMBELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO SIG. Domenico Antonio Cuzzup
.....OMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. -451-

OGGETTO: Acquisto di "Comunicatori Simbolici" (Apparecchiature Elettromedicali) per le esigenze dei disabili residenti nella Regione Lazio. Impegno di finanziamento pari a Euro 1.000.000/00 (un milione).





451 10 MAR 2002
llly

OGGETTO: Acquisto di "Comunicatori Simbolici" (Apparecchiature Elettromedicali) per le esigenze dei disabili residenti nella Regione Lazio. Impegno di finanziamento pari a Euro 1.000.000 (un milione)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTO il D.Lgs. 502/92- Riordino della disciplina in materia sanitaria- e successive modificazioni ed integrazioni; - -

VISTO il D.P.R. 23 luglio 1998: Approvazione del Piano Sanitario Nazionale triennio 1998-2000;

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328: Legge quadro per il sistema integrato di interventi e Servizi Sociali;

VISTO il D.P.R. 14 Febbraio 2001: Atto di Indirizzo e Coordinamento in materia di prestazioni Socio-Sanitarie;

VISTA la deliberazione Consiglio Regionale n. 114 del 31.7.2002 recante: "Indirizzi per la programmazione sanitaria regionale per il triennio 2002-2004" - Piano Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che nel Piano viene assunto l'impegno della Regione a perseguire l'obiettivo di orientare il sistema e l'organizzazione del Servizio Sanitario verso la copertura del diritto alla salute affinché ogni cittadino del Lazio possa esprimere la piena potenzialità del proprio essere ed aggiungere qualità alla propria vita;

PRESO ATTO che il Piano Sanitario Nazionale considera le persone disabili come portatrici di bisogni complessi che necessitano di risposte assistenziali articolate composite tese non solo a gestire la menomazione ma orientate a potenziare e valorizzare le funzionalità e le abilità residue secondo modalità che ben si conformino alla peculiarità conseguenti alle diverse disabilità;

PRESO ATTO ALTRESI che la classificazione internazionale ha sostituito la parola handicap con la parola "ridotta partecipazione";

RITENUTO per quanto sopra che debbano essere sviluppate azioni ed interventi a favore delle persone disabili che favoriscano tra l'altro la loro comunicazione con il

mondo esterno al fine di creare le condizioni per una effettiva loro partecipazione alla vita sociale;

PRESO ATTO che per le persone totalmente invalide, non in grado di comunicare mediante l'utilizzo di strumenti standard che implicano l'uso degli arti superiori, ma in grado sia di elaborare autonomamente il proprio pensiero che di provare sensazioni ed emozioni è necessario prevedere interventi e strumenti specifici e originali adattabili ad ogni singolo caso;

CONSIDERATO che detti strumenti sono identificabili nei "comunicatori simbolici", apparecchiature particolari attraverso le quali è possibile adattare lo strumento di comunicazione standard (personal computer) alle esigenze di persone totalmente invalide permettendo loro di formulare frasi mediante il linguaggio scritto;

PRESO ATTO che è necessario definire le tipologie di disabilità che possano trovare giovamento dall'utilizzo degli strumenti suindicati e conseguentemente il fabbisogno di apparecchiature del tipo "comunicatori simbolici" attraverso una specifica ricognizione da condurre in collaborazione con le Aziende ASL e con l'Agenzia di Sanità Pubblica ;

CONSIDERATO inoltre che gli impegni che la Regione ha assunto nel Piano Sanitario Regionale di sviluppo di una politica sanitaria a favore dei disabili si attua anche dotando i presidi pubblici di adeguate risorse tecnologiche in grado di rispondere efficacemente ai bisogni anche specifici delle persone affette da disabilità;

RITENUTO conforme al perseguimento delle finalità suesposte dotare quindi le Aziende USL delle apparecchiature quali i comunicatori simbolici che saranno acquisite nel patrimonio aziendale affinché le stesse aziende possano assegnarle a titolo di comodato d'uso alle persone disabili che ne abbiano diritto;

RITENUTO a tal fine di dover impegnare la somma di 1000.000 di Euro sul capitolo H22104 del bilancio di previsione della Regione Lazio che presenta la sufficiente disponibilità;

RITENUTO che detto finanziamento debba essere assegnato ad una Azienda ASL o ad una Azienda Ospedaliera da individuarsi successivamente con determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano

- 1) di impegnare la somma di 1000.000 di Euro per l'acquisto di apparecchiature quali "comunicatori simbolici" da destinare a persone totalmente invalide, non in grado di comunicare mediante l'utilizzo di strumenti standard che implicano l'uso degli arti superiori ma in grado di elaborare autonomamente il proprio pensiero;
- 2) di impegnare la direzione regionale competente in collaborazione con le Aziende ASL e con l'Agenzia di Sanità Pubblica a definire le tipologie di disabilità che possano trovare giovamento dall'utilizzo degli strumenti di cui al punto precedente quantificando il fabbisogno di dette apparecchiature.
- 3) di impegnare la somma di cui al punto 1 sul capitolo H22104 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2003 che reca sufficiente disponibilità.
- 4) di demandare al Direttore del Dipartimento Sociale la individuazione dell'Azienda ASL o ad una Azienda Ospedaliera a cui assegnare il finanziamento di cui al punto 3 per l'acquisto delle apparecchiature sopra specificate.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Domenico Antonio Cuzzupi".

19 MAG. 2003